

# BolognaFiere in Borsa

## «È un salto di qualità»

Primo giorno a Piazza Affari, Calzolari: più attrattivi per gli investitori

di **Benedetta Dalla Rovere**  
BOLOGNA

**È stata** molto positiva la prima giornata di BolognaFiere a Piazza Affari nel segmento Euronext Growth Milan (Egm Pro). Un'operazione molto attesa, la quotazione in Borsa: se ne parlava già dalla fine degli anni Novanta, ma i tempi non erano mai stati maturi, fino a ieri. Dopo una spinta ricevuta grazie all'investimento realizzato l'anno scorso dal colosso britannico Informa, la società si è avvicinata a grandi passi al momento del suono della fatidica campanella, che dà il via alle negoziazioni. Quando poi il passaggio è avvenuto, «avevamo già collocato l'intero ammontare delle azioni che abbiamo emesso», ha spiegato il presidente di BolognaFiere, Gianpiero Calzolari. Con lui, alla cerimonia a Palazzo Mezzanotte hanno preso parte anche il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, e il direttore generale di BolognaFiere, Antonio Bruzzone, appena nominato amministratore delegato. «Abbiamo completato il collocamento dell'aumento di capitale di 15 milioni ancora prima di aprire le negoziazioni - aggiunge Calzolari -, perché avevamo già potuto collocare le azioni con i nostri soci storici, che hanno ritenuto di fare un aumento di capitale, o con alcuni altri operatori istituzionali, che hanno deciso di coprire l'inoptato». Ma l'interesse per entrare nel capitale della Fiera di Bologna non si è esaurito e altri investitori potrebbero affacciarsi in piazza della Costituzione. Un buon riscontro, che ha portato BolognaFiere a «valutare la possibilità di riaprire tra non molto l'aumento di capitale - precisa Calzolari -, perché abbiamo alcuni operatori che non sono riusciti a comprare azioni». Per questo, dopo il primo round, la società non esclude «di poter effettuare nuove raccolte di capitali» tra coloro che «non hanno potuto sottoscrivere azioni della società» nell'ambito del collocamento. La quotazione «ci rende più dinamici per quanto riguarda la gestione della società, più trasparenti, e ci colloca alla stregua di altri competitor nazionali e internazionali, che in anni passati si sono già quotati

### DEBUTTO SPRINT

**«Abbiamo completato il collocamento dell'aumento di capitale da 15 milioni ancora prima di aprire le negoziazioni»**



Il primo giorno di BolognaFiere alla Borsa di Milano

- conclude Calzolari -. È certamente un salto di qualità che ci rende più attrattivi anche per altri investitori». «L'investimento sulla Fiera, che parte con la quotazione, per noi significa fare un salto tra le città più importanti in Europa. È un primo passo straordinariamente importante per Bologna, città in grande crescita che sta attirando molti capitali. Non vogliamo assolutamente cedere la nostra quota, anzi, valuteremo se in-

crementarla in futuro», spiega il sindaco Lepore. Palazzo d'Accursio detiene il 22,99% del capitale della società fieristica bolognese e l'intenzione è di continuare «a investire nel quartiere fieristico». «Vogliamo essere la capitale europea del super calcolo e dell'intelligenza artificiale - conclude Lepore -. L'unione europea ha investito 350 milioni sul tecnopolo e dal Pnrr abbiamo avuto 100 milioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA